

# Approcci multi-disciplinari alla presa decisionale e alla GIRE nel Mediterraneo

Autore: International Centre for Science and High Technology  
United Nations Industrial Development Organization  
Fonte: NOSTRUM-DSS Deliverable D3-4

## Cos'è Nostrum-DSS?

E' una Azione Coordinata, finanziata dal VI PQ della CE, avente per obiettivo il miglioramento della governance e della pianificazione per la gestione sostenibile delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo:

- Stabilendo una rete tra scienza, politica, e società civile,
  - Stimolando il coinvolgimento attivo da parte degli attori in gioco,
- Attraverso lo sviluppo e la disseminazione di linee guida per buone pratiche di design e applicazione di strumenti di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione integrata delle risorse idriche (GIRE).

## Cosa sono le schede informative Nostrum-DSS?

Si tratta di documenti brevi che sintetizzano i principali risultati del progetto e rappresentano una **porta d'entrata** su una vasta gamma di prodotti e risorse disponibili nel sito web del progetto. Sono composti da tre tipi di schede:

- Schede su casi studio
- Schede Politiche
- Schede Tecniche

## A chi è indirizzata questa scheda?

Come parte delle Schede Politiche, questo documento è indirizzato soprattutto a **politici e decisori** interessati a migliorare le proprie conoscenze su come gli strumenti e gli approcci di DSS possono sostenerli nel loro lavoro quotidiano, ma possono anche essere utili anche a ricercatori e professionisti.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito NOSTRUM-DSS:

→ <http://www.nostrum.eu>

Questa scheda è unicamente di responsabilità degli autori e non rappresenta l'opinione della CE, né la CE può essere ritenuta responsabile per qualunque uso fatto delle informazioni ivi riportate.

## La situazione attuale

Nella maggior parte dei paesi mediterranei, le risorse idriche sono gestite da sistemi e istituzioni centralizzate, dando spesso luogo a conflitti di interessi. Nei sistemi politici di alcuni paesi, l'esistenza di quadri normativi si frammenta in numerose leggi; ne risulta una sovrapposizione di giurisdizioni tra enti diversi, che dà luogo a conflitti di competenza. E' necessario, quindi, un più adeguato quadro legislativo, sia per risolvere i conflitti istituzionali, sia per gestire le risorse idriche in modo ottimale, ed è auspicabile, a tal fine, la creazione di agenzie regionali a livello di bacino.

In generale, è l'approccio multi-disciplinare alla presa decisionale, l'elemento mancante in molti paesi del Mediterraneo. In effetti, i problemi dovrebbero essere risolti o prevenuti attraverso un approccio olistico e multisetoriale, capace di far fronte a tutte le questioni dipendenti.

## Strumenti economici

Strumenti economici sono stati proposti quale alternativa ai più costosi mezzi del tipo "comando e controllo". Essi vengono usati sempre più diffusamente, particolarmente nei paesi in via di sviluppo. Strumenti di mercato cercano di fornire a individui ed organizzazioni incentivi e disincentivi, che inducano a modificare i loro comportamenti, per renderli più consoni ai bisogni sociali e ambientali.

L'implementazione efficiente ed efficace degli strumenti di mercato richiede il rispetto di appropriati standard, capacità di monitoraggio e applicazione, coordinamento tra istituzioni, e stabilità economica. Gli strumenti economici per la gestione idrica comprendono le tariffe idriche, i carichi proporzionali all'uso, sussidi ecc.

Ad esempio, diversi gradi di tariffe idriche potrebbero essere implementati in modo da penalizzare eccessivi usi idrici e motivare la conservazione o incentivare l'innovazione tecnologica, soprattutto in settori di consumo intensivi, come in campo agricolo.

Il sistema dei prezzi potrebbe avere impatti significativi sull'uso delle risorse idriche, ma potrebbe avere anche impatti avversi rispetto all'equità, e deve pertanto essere sostenuta da un'attenta pianificazione. Inoltre, la tendenza a delegare la provvisione di servizi (ad es. per la distribuzione di acqua potabile) in certi paesi potrebbe favorire l'uso razionale delle risorse.

*Per maggiori dettagli si vedano le Meta-Linee Guida NOSTRUM-DSS*

→ <http://www.nostrum-dss.eu>

Home » Final products » Policy support » Meta-guidelines

Parole chiave:

- Concetti e principi di GIRE
- Politiche idriche e strumenti

## Esperienze dai casi studio Nostrum-DSS

### Francia

*Nel caso studio della Francia, viene presentata la questione della delega dei servizi idrici nel Paese (applicabile in altri casi). Numerosi strumenti economici di rilievo per la gestione idrica sono pure discussi nel Rapporto D3-1 NOSTRUM-DSS.*

## Tre principali modelli di distribuzione di servizi idrici

Amministrazione pubblica diretta

Proprietà di infrastrutture mantenuta dallo stato, assegnazione esterna di fornitura di servizi

Proprietà, amministrazione e gestione interamente in mano al settore privato

Grado di coinvolgimento del settore privato



## La privatizzazione del settore idrico

Il settore pubblico ha mostrato diverse inefficienze nella distribuzione di servizi idrici: ampie perdite idriche associate all'insostenibilità finanziaria dovuta ai sistemi di prezzo, che non davano alcun incentivo ai consumatori per una gestione efficiente delle risorse; infrastrutture gestite poveramente e investimenti in nuove infrastrutture, inoltre, caratterizzano il settore.

Si riteneva, piuttosto, che la privatizzazione dei servizi idrici poteva migliorarne l'efficienza, assicurando miglioramenti tecnologici e capacità manageriali, in linea con una tendenza complessiva osservata nella decade passata. Tuttavia, tale opzione dimostra di avere impatti sociali ed economici negativi: ad esempio, cambiamenti nella struttura tariffaria possono indebolire le classi povere; società idriche miranti al profitto possono favorire solo i settori produttivi più disposti a pagare, aumentando gli squilibri tra attività produttive.

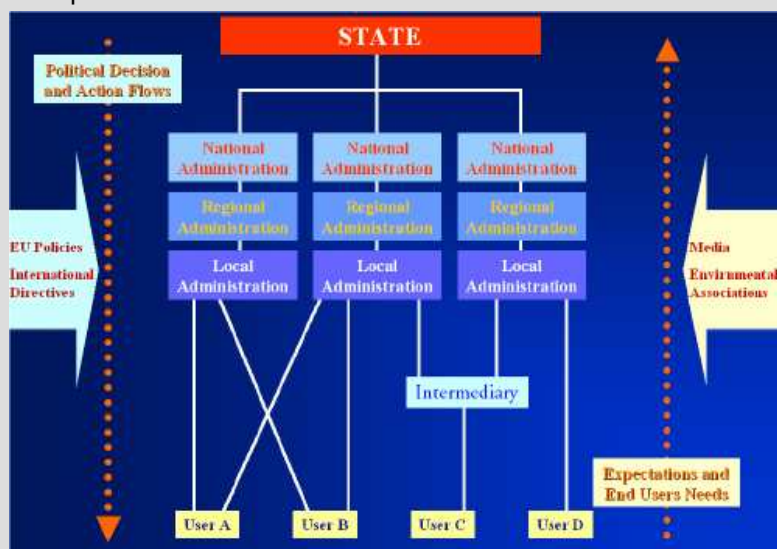
Pertanto, sulla base della considerazione di tali rischi e dell'importanza alle motivazioni etiche, per le quali l'acqua è un diritto umano e deve essere accessibile a chiunque, diversi livelli di privatizzazione sono stati sperimentati.

## L'approccio sociale

Uno dei principi di base della GIRE, previsto dalla Direttiva Quadro per l'Acqua (WFD), è l'approccio partecipativo. L'identificazione e la conoscenza delle reti sociali (utenti idrici e stakeholder) nel sistema è quindi essenziale. Il coinvolgimento di stakeholder nei processi decisionali risulterebbe nei seguenti modi:

- Aumento di politiche innovative e decisioni operative meglio informate;
- Risoluzioni di conflitti e dissensi tramite la consultazione tra attori diversi in una data regione o bacino;
- Aumento della continuità e coerenza delle politiche;
- Coordinamento e integrazione di azioni diverse;
- Aumento della pianificazione strategica e dei livelli decisionali.

Il quadro decisionale: il bacino idrico come sistema sociale



## Componente ambientale

L'inquinamento idrico dall'industria colpisce notevolmente quasi tutti i paesi, ma gli impatti sono persino più severi nei paesi della sponda Sud del Mediterraneo, che hanno registrato un'elevata crescita industriale negli ultimi decenni. Tutti i paesi del bacino mediterraneo generalmente mancano di impianti di trattamento che permettano di purificare e riutilizzare le acque reflue, soprattutto a cause di carenze di risorse finanziarie e umane.

Per vedere come gli strumenti di DSS possono supportare l'approccio multi-disciplinare alla presa decisionale, si consultino le altre schede politiche **NOSTRUM-DSS**

→ | <http://www.nostrum-dss.eu>

Home » Final products » Policy support » Policy briefs

- Approccio multi-settoriale alla gestione idrica
- Sviluppo e implementazione di strumenti di DSS
- Partecipazione pubblica alla gestione idrica

